

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dall'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 84 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dall'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020”;

con ordinanza n. 9305/20 del 20.05.2020 la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro ha rigettato il ricorso proposto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale avverso la sentenza n. 5909 del 12.06.2013 della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, che aveva respinto l'appello proposto dall'Ente avverso la sentenza n. 16514/07, depositata l'01.10.2007, con la quale il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro aveva condannato l'allora Amministrazione Provinciale di Roma (oggi Città Metropolitana di Roma Capitale) al pagamento, in favore dell'ex dipendente Sig. G.T., a titolo di compenso per lavoro straordinario svolto da giugno 2000 a dicembre 2001, della somma di € 3.694,51, oltre interessi come per legge, compensando per un quarto le spese di lite e ponendo la residua parte, liquidata in complessivi € 1.000,00, di cui 250,00 per onorari, a carico di parte opponente;

Preso atto che, con la suddetta ordinanza n. 9305/20 del 20.05.2020, la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro, rigettando il ricorso avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro n. 5909 del 12.06.2013, ha condannato la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento, in favore della controparte, delle spese del giudizio di legittimità liquidate in € 5.500,00 per compensi e € 200,00 per esborsi, oltre spese generali in misura del 15% ed accessori di legge, con distrazione in favore dell'Avv. S. C., dichiaratosi antistatario;

In esecuzione della citata ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020, il Servizio 1 del Dipartimento I, con determinazione dirigenziale R.U. n. 1716 del 18.06.2020, ha provveduto a prenotare, in favore dell'Avv. S. C., in qualità di difensore antistatario, la somma complessiva di € 6.778,00 (di cui € 5.500,00 per compensi professionali, € 200,00 per esborsi, € 825,00 per spese forfettarie al 15% e € 253,00 per C.p.a. al 4%), imputando la relativa somma su Miss: 1 – Pr: 11 – Tit: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 anno 2020 (prenotazione n. 80162/2020), prevedendo che solo dopo l'approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo e, successivamente, a disporre il pagamento della suddetta somma in favore dell'Avv. S.C.;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, in quanto derivanti da provvedimento giudiziale esecutivo, per l'importo di € 6.778,00;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.- Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.07.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio I "Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano" del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento I, "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lett. a) del comma 1, dell'art. 194, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivanti dall'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020, per un importo pari ad € 6.778,00 (di cui € 5.500,00 per compensi professionali, € 200,00 per esborsi, € 825,00 per spese forfettarie al 15% e €. 253,00 per C.p.a. al 4%) in favore dell'Avv. S. C., difensore antistatario;
2. di dare atto che la somma sopra indicata, conseguente a debiti fuori bilancio, trova imputazione come segue:
€ 6.778,00 su Miss: 1 – Pr: 11 – Tit: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 anno 2020 (prenotazione n. 80162/2020);
3. di disporre che il Dirigente del Servizio I “Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano” del Dipartimento I “Risorse Umane e Qualità dei Servizi” provvederà ad inviare il presente atto agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.